PNIISSI: 50 milioni all’Emilia – Romagna per opere contro la dispersione

Sbloccato a Roma un finanziamento da poco meno di 50 milioni di euro per quattro interventi sul settore idrico in Emilia-Romagna. Si tratta del secondo stralcio attuativo del Pniissi, il Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza nel settore idrico. I fondi serviranno per modernizzare le reti irrigue e ridurre le dispersioni e i consumi energetici legati alla distribuzione dell’acqua. Il finanziamento (49,6 milioni) è stato presentato questa mattina dal ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, nel corso della Cabina di regia per la crisi idrica. La quota maggiore (25,3 milioni) riguarda la rete irrigua ad alta pressione Olmo, a Budrio. L’intervento prevede il rifacimento degli anelli principali, la sostituzione delle vecchie tubazioni e nuovi sistemi di misura. “L’obiettivo è ridurre le perdite, contenendo i prelievi e l’energia necessaria al pompaggio”, si spiega dal ministero. Nel ferrarese, nove milioni sono previsti per il recupero e la razionalizzazione del sistema irriguo Ponti, nei Comuni di Comacchio e Lagosanto. Altri 8,93 milioni finanziano l’automazione e l’adeguamento dei canali Borgazzo e Ronchi, nel reggiano. A San Cesario sul Panaro, nel modenese, vanno 6,34 milioni per migliorare l’impianto di irrigazione a pioggia. “Reti più efficienti significano meno acqua dispersa e minore energia impiegata per garantire il servizio, a vantaggio delle imprese e della competitività delle produzioni locali”, si sottolinea ancora dal Ministero.

Le opere per l’Emilia-Romagna rientrano nel piano nazionale da 896,5 milioni per 59 interventi. Il Pniissi supera così 1,62 miliardi di euro. Considerando anche Pnrr e Sfniissi (Strumento finanziario nazionale per gli investimenti infrastrutturali e per la sicurezza nel settore irico) le risorse in campo per le infrastrutture idriche superano 6,5 miliardi di euro. Il percorso ora proseguirà con l’intesa in Conferenza Unificata e il decreto di ripartizione, quindi con le convenzioni con i soggetti attuatori.

(Agenzia Dire)